



Comitato di Gestione della Caccia
Comprensorio Alpino
Alta Valtellina

REGOLAMENTO INTERNO PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

Art. 1 - Normativa di riferimento

Le seguenti disposizioni fanno riferimento all'ordinanza nr. 207 del 13/06/2024 di Regione Lombardia ed al regolamento per la caccia di selezione al cinghiale approvato dalla Provincia di Sondrio (determina n.677 del 02/07/2024).

Art. 2 - Cacciatori ammessi alla caccia di selezione al cinghiale: adempimenti

Nel rispetto del Regolamento provinciale il cacciatore ammesso alla caccia di selezione al cinghiale dovrà rispettare i seguenti adempimenti:

Comunicare l'uscita di caccia utilizzando l'apposito modulo, specificando i seguenti dettagli:

1. **Tipo di uscita:** Segnalare se l'uscita sarà **notturna o diurna**;
2. **Settore:** Indicare il settore in cui si intende uscire;
3. **Località di caccia:** Fornire la località precisa in cui né stata accertata e confermata (da parte della Polizia Provinciale e/o del Tecnico Faunistico) la presenza di esemplari appartenenti alla specie e ove quindi si svolgerà l'uscita di caccia.

IMPORTANTE: LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE NON È AMMESSA IN FORMA VAGANTE, MA SOLAMENTE DA PUNTO FISSO COME SPECIFICATO SULL'APPOSITO MODULO D'USCITA.

Ogni settimana, entro il venerdì, il Comprensorio Alpino deve inviare via email alla Polizia Provinciale l'elenco delle uscite di caccia previste per la settimana successiva.

Ogni settimana, il CAC deve inviare alla Provincia gli elenchi delle uscite e degli abbattimenti effettuati nella settimana precedente, utilizzando i file predisposti dalla stessa.

La giornata di uscita per la sola caccia al cinghiale deve essere correttamente registrata sul tesserino venatorio regionale, mentre non deve essere registrata sull'inserito zona Alpi.

Nelle giornate e negli orari di caccia (previa disponibilità capi assegnati) consentiti per la caccia di selezione agli ungulati poligastrici (capriolo, cervo, camoscio), la segnalazione di uscita per la caccia al cinghiale, qualora avvenga nel settore di appartenenza, si intende assolta senza necessità di specifica comunicazione. A seguito dell'abbattimento di un cinghiale, analogamente a quanto avviene per le altre specie di ungulati, deve essere apposta, prima di qualsiasi movimentazione, una fascetta numerata al tendine di un arto posteriore.

L'abbattimento, contestualmente, deve essere registrato sul tesserino venatorio nonché nell'apposita cartolina nella parte da compilare all'atto della cattura, mentre non deve essere registrato sull'inserito zona Alpi.

Tutti i cinghiali abbattuti devono essere obbligatoriamente conferiti al punto di controllo istituito dal CAC per il rilevamento dei dati biometrici di ciascun esemplare.

Art. 3 - organizzazione del prelievo

Tutti i cacciatori ammessi alla caccia di selezione al cinghiale nel CA Alta Valtellina sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni.



1. Documentazione necessaria

Ogni cacciatore che intende effettuare un'uscita di caccia al cinghiale dovrà essere in possesso di tutta la documentazione dovuta per l'autorizzazione allo svolgimento della caccia di selezione (Tesserino regionale, porto d'armi e assicurazione venatoria) e dovrà disporre delle apposite cartoline e marche consegnate dal Comprensorio. Dette cartoline e marche sono strettamente personali e nella disponibilità esclusiva del singolo cacciatore a cui vengono date (**non dell'eventuale squadra di cui fa parte**) e sono da utilizzare esclusivamente per la specie cinghiale;

2. Comunicazione uscita

IN ASSENZA DI INFORMAZIONI COMPLETE SUL MODULO D'USCITA, LA STESSA NON SARÀ AUTORIZZATA.

Per uscita diurna s'intende un'uscita effettuata entro gli orari compresi da un'ora prima del sorgere del sole fino a un'ora dopo il tramonto. Per uscita notturna s'intende quella effettuata tra il tramonto di un giorno e l'alba del giorno successivo. Se il cacciatore esce, in occasione della medesima uscita, sia di giorno che di notte, l'uscita deve essere segnalata come diurna + notturna.

Quando l'uscita si compie a scavalco dell'arco temporale tra due giornate, l'uscita sul tesserino regionale deve essere registrata su entrambi i giorni.

In virtù del divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì si segnala che l'uscita notturna nei giorni di lunedì e giovedì dovrà avere termine entro le ore 24.00, ne consegue che nessuna uscita potrà interessare l'arco temporale compreso tra le ore 00:00 e le 24:00 del martedì e venerdì.

La comunicazione d'uscita potrà essere effettuata **tramite email all'indirizzo del Comprensorio info@caccialtavaltellina.it** anche tramite fotografia **dell'apposito modulo**.

Il Comprensorio mette a disposizione sul proprio sito e in segreteria **apposito modulo d'uscita compilabile**. La dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni necessarie, in caso contrario non verrà autorizzata.

Le uscite saranno possibili solamente in caso di presenza accertata di cinghiali sul territorio (in particolare in presenza di danni e/o avvistamento diretto o indiretto tramite fototrappole).

Le richieste di uscita dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giovedì di ogni settimana e comprenderanno tutte le giornate comprese tra il lunedì e la domenica successiva.

In caso di segnalazione di presenza verificata (o dal Tecnico faunistico o dalla Polizia Provinciale) il Comprensorio proverà in accordo alla Polizia Provinciale a prevedere l'uscita immediata, derogando agli adempimenti di cui all'art. 2 del presente regolamento.

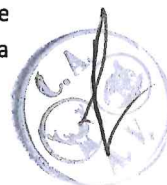
3. Prelievo

Prima di procedere con la movimentazione, il cinghiale abbattuto dovrà essere registrato sia sul tesserino regionale che sulla specifica cartolina, compilando i campi richiesti. Inoltre, dovrà essere apposta la marca corrispondente sul garretto posteriore. Il cinghiale dovrà essere completamente eviscerato sul posto, lasciando intatta la muscolatura del diaframma, da cui saranno in seguito prelevati i campioni per le analisi sanitarie. Successivamente, dovrà essere inviato immediatamente un messaggio al numero telefonico indicato per la comunicazione di uscita, riportando il prelievo effettuato e la marca utilizzata.

4. Consegna dei capi

Ogni cinghiale abbattuto deve essere portato presso il punto di controllo stabilito dal CAC che verrà comunicato agli interessati con comunicazione separata, dove verranno rilevati i dati biometrici dell'animale.

L'accesso al punto di controllo potrà essere effettuato dai singoli cacciatori in qualsiasi ora del giorno e notte tramite entrata apposita. Il cacciatore sarà tenuto all'atto della consegna a depositare la cartolina, compilata nella parte relativa al cacciatore nelle sue parti generali (generalità del cacciatore, marca utilizzata e luogo di prelievo).



Presso Il PdC il personale appositamente formato (Tecnico Faunistico o un suo delegato) effettuerà il prelievo di tessuti muscolari per la ricerca di Trichine, un parassita che può infettare le carni di cinghiale. Il campione prelevato dovrà essere inviato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sondrio per il relativo esame. Nell'attesa dell'esito di tale esame, l'animale abbattuto non potrà essere consumato né commercializzato.

In caso di esame con esito positivo il CAC contatterà il servizio veterinario dell'ATS Montagna per avere indicazioni in merito alla gestione del capo.

5. Ritiro dei capi

Fino all'ottenimento dell'esito dell'esame, l'animale abbattuto non potrà essere né consumato né commercializzato. Il Comprensorio provvederà a comunicare l'esito dell'esame e a indicare la possibilità di ritiro, che dovrà avvenire immediatamente, lasciando libere le celle. In caso di esito positivo, il CA, in accordo con il singolo cacciatore, dovrà contattare il servizio veterinario dell'ATS Montagna e seguire le istruzioni fornite per la gestione dell'animale.

6. Consegna nuove marche e cartoline

Effettuato un prelievo il cacciatore potrà ritirare la nuova marca con relativa cartolina a lui intestata presso gli uffici del CAC.

Art. 4 - Sanzioni

In aggiunta all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 31 della L.157/92 e art. 51 della LR 26/93), sono valide, ove applicabili, le disposizioni previste all'art. 7.12 e 10 del "Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio".

Inoltre si prevede l'applicazione di specifici provvedimenti disciplinari a chiunque effettui le violazioni seguenti:

- uscita per la caccia di selezione al cinghiale in assenza di comunicazione al Comprensorio Alpino, ma giornata di caccia correttamente segnata sul tesserino venatorio: sospensione delle prime 3 giornate di caccia per la specializzazione ungulati;
- uscita per la caccia di selezione al cinghiale in assenza di comunicazione al Comprensorio Alpino e giornata di caccia non segnata sul tesserino venatorio: sospensione delle prime 6 giornate di caccia per la specializzazione ungulati;

In caso di recidiva si applica un provvedimento pari al doppio di quanto riportato.

